

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 10 agosto 2018 - n. 11949

Approvazione degli esiti della valutazione dei progetti presentati a valere sull'avviso approvato con d.d.g. n. 8573 dell'11 giugno 2018 «Avviso di manifestazione d'interesse a presentare piani d'azione volti a promuovere percorsi formativi sperimentali nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, ai sensi della d.g.r. 7774 del 17 gennaio 2018, finalizzati alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con la Regione Lombardia ex art. 11 e 15, l. 241/1990 - Attivazione prima fase»

LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Premesso che la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, sottoscritta dalla Ministra per le pari opportunità pro-tempore il 27 settembre 2012 e ratificata dal Parlamento italiano in data 27 giugno 2013, con legge n. 77), riconosce l'importanza della formazione rivolta a studenti/esse e professionisti/e sulle tematiche della prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle donne agli articoli n. 12 (Prevenzione), n. 13 (Sensibilizzazione), n. 14 (Educazione) e n. 15 (Formazione);

Vista la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11, «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» che all'art. 2 (Obiettivi) si propone di favorire «il diffondersi anche presso le istituzioni scolastiche e universitarie di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna, anche perseguendo una politica di contrasto alla violenza»;

Visto il «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018», approvato in data 10 novembre 2015 con d.c.r. n. 894, che, al punto n. 2.2.1.1, prevede di «promuovere una formazione continua, multidisciplinare» e, nel dettaglio, prevede di promuovere «accordi di collaborazione con il sistema universitario lombardo al fine di istituire, all'interno dei corsi attivati da dipartimenti e scuole maggiormente interessate, insegnamenti specifici sulle tematiche delle pari opportunità e sulle politiche antiviolenza o specifici percorsi di aggiornamento o specializzazione»;

Vista la d.g.r. X/7774 del 17 gennaio 2018, «Determinazioni in ordine alla manifestazione di interesse volta a promuovere progetti e/o percorsi formativi sperimentali nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne - Provvedimento attuativo del «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018», che prevede l'attivazione del programma regionale declinandolo in due distinte fasi:

- prima fase: le Università presentano alla Regione Lombardia un piano di azioni progettuali di massima (manifestazione di interesse), propedeutico alla definizione del progetto definitivo che verrà perfezionato e condiviso nella seconda fase;
- seconda fase: le Università presentano alla Regione il progetto definitivo che, a seguito della condivisione, sarà oggetto dell'accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 11 o dell'art. 15 della legge 241/1990); la seconda fase è riservata ai soggetti che hanno superato la prima fase; gli accordi di collaborazione disciplineranno i rapporti tra la Regione Lombardia e le università ammesse alla seconda fase in relazione ai contenuti di ciascun progetto approvato;

Visto il d.d.g. n. 8573 dell'11 giugno 2018, «Avviso di manifestazione d'interesse a presentare piani d'azione volti a promuovere percorsi formativi sperimentali nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, ai sensi della d.g.r. 7774 del 17 gennaio 2018, finalizzati alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con la Regione Lombardia ex artt. 11 e 15, l. 241/1990 - Attivazione prima fase», con cui è stata attivata la prima fase del programma regionale, e, in particolare, l'allegato A) parte integrante del decreto, che fissa il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse da parte del sistema universitario lombardo alla prima fase entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del decreto stesso, e, pertanto, con scadenza al 14 luglio 2018;

Dato atto che lo stesso decreto 8573/2018 stabilisce che i progetti possono rientrare in due diverse tipologie:

- A - percorsi formativi rivolti a studenti e studentesse iscritti/e alle Università;
- B - percorsi di approfondimento rivolti al personale docente delle Università;

Dato atto altresì che, ai sensi del citato d.d.g. 8573/2018, ogni università può presentare fino a un massimo di due Piani di azioni progettuali di massima, riconducibili a differenti Dipartimenti universitari capifila, e che non possono essere ammessi alla valutazione piani di azioni progettuali di massima che prevedano soli interventi di tipologia B;

Rilevato che entro il termine fissato del 14 luglio 2018 sono pervenuti al protocollo regionale n. 11 (undici) piani di azioni progettuali di massima presentati da otto Università lombarde;

Dato atto che con d.d.g. n. 11041 del 26 luglio 2018 è stato costituito il nucleo di valutazione interdirezionale al fine di definire l'elenco dei piani ammessi alla seconda fase dell'iniziativa regionale, secondo le modalità previste al punto C.3.b (Valutazione dei piani di azione progettuali di massima) dell'allegato A) al d.d.g. n. 8573 dell'11 giugno 2018;

Dato atto che il termine per l'esercizio delle funzioni del nucleo di valutazione di cui al paragrafo precedente è previsto a tutto il 30 settembre 2018, e che lo stesso si è riunito nelle date del 1° agosto 2018, 3 agosto 2018 e 7 agosto 2018, come da verbali depositati agli atti dell'ufficio;

Dato atto che l'istruttoria formale delle domande pervenute è stata effettuata dalla UO Famiglia e pari opportunità e condivisa dal nucleo di valutazione interdirezionale nella prima seduta del 1 agosto 2018;

Dato atto che in sede di istruttoria formale il piano di azioni progettuali di massima «*Il genere della violenza. Percorsi formativi sul contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne*», presentato dall'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Giurisprudenza), è risultato inammissibile alla valutazione di merito in quanto prevede esclusivamente un intervento di tipologia B, il che costituisce causa di inammissibilità ai sensi del punto B.1 dell'allegato A) al citato decreto 8573/2018;

Considerato che il nucleo di valutazione interdirezionale costituito con d.d.g. n. 11041 del 26 luglio 2018, preso atto delle risultanze dell'istruttoria formale ed esaminati i dieci piani d'azione progettuali di massima presentati dalle Università ammesse alla valutazione di merito, ha previsto quanto segue:

- di ammettere alla seconda fase nove dei dieci piani di azioni progettuali ammessi alla valutazione di merito, in quanto gli stessi raggiungono il punteggio minimo previsto dall'avviso;
- di procedere per il piano di azioni dal titolo «*#rispettatedifferenze. Sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla violenza contro le donne*», presentato dall'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali), che non raggiunge il punteggio minimo previsto, applicando la norma di cui all'art. 10/bis della l.r. 241/90, rimandando pertanto l'adozione del provvedimento definitivo alla valutazione delle eventuali osservazioni alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da trasmettere all'università;

Ritenuto pertanto di fare propri gli esiti dell'istruttoria formale espletata dall'ufficio, e quelli della valutazione di merito condotta dal nucleo di valutazione costituito con d.d.g. n. 11041 del 26 luglio 2018, e conseguentemente:

- di approvare l'elenco dei 9 (nove) piani d'azione progettuali di massima riportati nell'allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammettendoli alla seconda fase del procedimento previsto dall'avviso approvato con decreto n. 8573 dell'11 giugno 2018, secondo gli importi massimi concedibili declinati nell'allegato A) distintamente declinati per ciascun piano ammesso alla seconda fase, per un importo massimo complessivo concedibile di euro 106.350,00;
- di rimandare l'adozione del provvedimento definitivo in ordine al piano di azioni progettuali di massima dal titolo «*#rispettatedifferenze. Sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla violenza contro le donne*» presentato dall'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali), alla valutazione delle eventuali osservazioni prodotte dall'Università a riscontro della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in applicazione dell'art. 10/bis della l. 241/90 che verrà trasmessa dall'Ufficio;

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 21 agosto 2018

- di rimandare l'adozione del provvedimento definitivo in ordine al piano di azioni progettuali di massima dal titolo «Il genere della violenza. Percorsi formativi sul contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne», presentato dall'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Giurisprudenza), non ammesso alla valutazione di merito, alla valutazione delle eventuali osservazioni prodotte dall'Università a riscontro della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in applicazione dell'art. 10/bis della l. 241/90 che verrà trasmessa dall'Ufficio;

Dato atto pertanto che le risorse programmate, pari a complessivi euro 120.000, di cui 100.000 sull'esercizio 2018 e euro 20.000 sull'esercizio 2019, sono sufficienti alla copertura dell'importo massimo complessivo concedibile di euro 106.350,00 di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, declinato per ciascuno dei piani di azioni progettuali di massima ammessi alla seconda fase diretta all'approvazione dei progetti definitivi, trovando copertura sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale 2018/2020;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine del 14/8/18 previsto nel d.d.g. n. 8573/18;

Evidenziato, con riferimento ai piani di azione presentati dall'Università degli studi di Brescia, che l'art. 10/bis della l. 241/90, dispone che «la comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo»;

Stabilito di rimandare a successivo decreto l'attivazione della seconda fase dell'iniziativa in oggetto, tenuto conto dei termini di cui al d.d.g. 8573 dell'11 giugno 2018 per la conclusione del procedimento finalizzato alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione e alla concessione del contributo legato ai progetti definitivi e, comunque, anche degli effetti sui medesimi derivanti dall'applicazione del d.lgs. n. 159/2011 in tema di comunicazione e informazione antimafia da acquisire mediante consultazione delle Banca dati nazionale, prima dell'adozione del provvedimento definitivo di concessione;

Viste la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione di bilancio dell'esercizio in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Vista in particolare la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018, «IV Provvedimento Organizzativo 2018» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia e Pari opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento, alla d.ssa Rosetta Gagliardo;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate

DECRETA

1. di fare propri gli esiti dell'istruttoria formale espletata dall'ufficio, e quelli della valutazione di merito condotta dal nucleo di valutazione costituito con con d.d.g. n. 11041 del 26 luglio 2018, e conseguentemente:

- di approvare l'elenco dei 9 (nove) piani d'azione progettuali di massima riportati nell'allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammettendoli alla seconda fase del procedimento previsto dall'avviso approvato con decreto n. 8573 dell'11 giugno 2018, secondo gli importi massimi concedibili declinati nell'allegato A) distintamente declinati per ciascun piano ammesso alla seconda fase, per un importo massimo complessivo concedibile di euro 106.350,00;
- di rimandare l'adozione del provvedimento definitivo in ordine al piano di azioni progettuali di massima dal titolo «#rispettaledifferenze. Sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla violenza contro le donne» presentato dall'Univer-

sità degli Studi di Brescia (Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali), alla valutazione delle eventuali osservazioni prodotte dall'Università a riscontro della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in applicazione dell'art. 10/bis della l. 241/90 che verrà trasmessa dall'Ufficio;

- di rimandare l'adozione del provvedimento definitivo in ordine al piano di azioni progettuali di massima dal titolo «Il genere della violenza. Percorsi formativi sul contrasto e la prevenzione della violenza contro le donne», presentato dall'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Giurisprudenza), non ammesso alla valutazione di merito, alla valutazione delle eventuali osservazioni prodotte dall'Università a riscontro della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in applicazione dell'art. 10/bis della l. 241/90 che verrà trasmessa dall'Ufficio;

2. di dare atto che le risorse programmate, pari a complessivi euro 120.000, di cui 100.000 sull'esercizio 2018 e euro 20.000 sull'esercizio 2019, sono sufficienti alla copertura dell'importo massimo complessivo concedibile di euro 106.350,00 di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, declinato per ciascuno dei piani di azioni progettuali di massima ammessi alla seconda fase diretta all'approvazione dei progetti definitivi, trovando copertura sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale 2018/2020;

3. di rimandare a successivo decreto l'attivazione della seconda fase dell'iniziativa in oggetto, tenuto conto dei termini di cui al d.d.g. 8573 dell'11 giugno 2018 per la conclusione del procedimento finalizzato alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione e alla concessione del contributo legato ai progetti definitivi e, comunque, anche degli effetti sui medesimi derivanti dall'applicazione del d.lgs. n. 159/2011 in tema di comunicazione e informazione antimafia da acquisire mediante consultazione delle Banca dati nazionale, prima dell'adozione del provvedimento definitivo di concessione;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

La dirigente
Rosetta Gagliardo

_____ • _____

**Elenco dei piani di azioni progettuali di massima
presentati dalle Università lombarde ex d.g.r. 7774 del 17/1/18
ammessi alla II fase**

All. A)

n.	Titolo piano progettuale	Università proponente	Dipartimento	Esito istruttoria valutazione	Esito valutazione	contributo previsto
1	La violenza sulle donne: teoria e prassi della prevenzione e della repressione	Università degli Studi di Milano Bicocca	Giurisprudenza	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 10.350,00
2	Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne tra diritto e cultura	Università degli Studi dell'Insubria	Diritto, economie e culture	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
3	Violenza E gli abusi sulle Donne SAVED - Sinergie Accademiche per contrastare la	e-campus Università telematica	Facoltà di Psicologia	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
4	Formare le operatrici/gli operatori sociali per il contrasto alla violenza di genere	Università degli Studi di Milano Bicocca	Sociologia e ricerca sociale	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
5	Violenza di genere: profili giuridici e psico-sociali	Università degli Studi di Bergamo	Giurisprudenza	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
6	Psicologia della differenza di genere	Università Cattolica del Sacro Cuore	Psicologia	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
7	Diritto costituzionale e violenza di genere: percorsi formativi	Università degli Studi di Milano	Diritto pubblico italiano e sovranazionale	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
8	Per un'educazione consapevole al rispetto e contro la violenza di genere	Università degli Studi di Pavia	Scienze del sistema nervoso e del comportamento	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
9	Medicina della violenza di genere	Università degli Studi di Milano	Dipartimento di scienze cliniche e di comunità	Ammesso alla valutazione	Ammesso alla II fase	€ 12.000,00
TOTALE RISORSE RICHIESTE:						€ 106.350,00

Punteggio minimo per l'ammissibilità alla II fase: 80 punti